



Regione Umbria

Allegato B

**Programma attuativo regionale  
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**

**2007 - 2013**

Relazione tecnica procedura scritta Comitato di  
Sorveglianza

(Febbraio 2020)

## Premessa – Quadro finanziario

Il CIPE, con la delibera del 21 dicembre 2007 n.166 concernente “Attuazione del Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”, ha ripartito le risorse del Fondo tra le macroaree del Centro Nord e del Mezzogiorno e le amministrazioni centrali e ha stabilito le procedure di elaborazione, approvazione ed attuazione dei Programmi di interventi di interesse strategico regionale per l’attuazione della politica regionale unitaria, assegnando al Programma della Regione Umbria risorse per un importo pari a **253,360 mln di euro**.

Coerentemente con quanto disposto dalla delibera sopra citata, con DGR del 23 febbraio 2009 n.189, la Giunta regionale ha proceduto ad adottare la proposta di Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per il periodo 2007-2013, completa di tutte le componenti amministrative che ne hanno consentito la ricevibilità da parte del Ministero dello Sviluppo economico.

Con la delibera n.1 del 6 marzo 2009 il CIPE, tra l’altro, ha aggiornato la dotazione del Fondo aree sottoutilizzate (FAS), attribuendo al PAR dell’Umbria un’assegnazione di **237,435 mln di euro**, riservandosi la possibilità di procedere alla verifica della sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011, ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate.

Nella medesima seduta del 6 marzo 2009, il CIPE con delibera n.11 ha preso atto, tra l’altro, del PAR FAS della Regione Umbria relativo al periodo di programmazione 2007-2013.

La successiva delibera CIPE n. 1/2011, recependo la riduzione finanziaria operata ai sensi dell’art. 2 della L. n. 122/2010 di conversione del decreto legge n. 78/2010, ha ridotto ulteriormente le assegnazioni FAS 2007-2013 stabilendo per il Programma Attuativo della Regione Umbria una dotazione di risorse pari a **213,692 mln di euro**.

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - ex FAS (di seguito PAR FSC 2007-2013), è stato riapprovato con D.G.R. n. 1540/2011 a seguito del decreto MISE (ottobre 2011) di messa a disposizione delle risorse, con una dotazione finanziaria pari a 253,360 mln di euro, comprensiva dei cofinanziamenti pari a 23,743 mln di euro necessari a garantire la copertura della differenza tra le risorse FSC originarie assegnate alla Regione Umbria dalla delibera CIPE 166/2007 e le minori risorse disposte con detto decreto pari a 213,692 mln di euro.

Con la delibera n. 41/2012 (pubblicata il 7 giugno 2012) il CIPE ha integrato e modificato le regole per l’attuazione e la riprogrammazione dei PAR regionali rispetto a quanto stabilito originariamente con le delibere CIPE n.166/2007, n.1/2009, n.1/2011, prevedendo, in particolare, al punto 2.1 che siano sottoposte all’esame dello stesso Comitato, per la relativa presa d’atto, le proposte di riprogrammazione che determinino, all’interno dei programmi, scostamenti finanziari superiori al 20 per cento del valore delle risorse FSC programmate per ciascuna azione cardine/progetto strategico, ovvero per ciascun asse/priorità di riferimento.

Con la pubblicazione della delibera CIPE 41/2012, si è resa necessaria una **prima riprogrammazione** (adottata con DGR n. 1706/2012) e rimodulazione del piano finanziario con una dotazione di FSC pari a **213,692 mln di euro**.

Le normative del Governo che si sono susseguite dal 2012 al 2014 (DL n°95/2012, L. 147/2013 e DL n° 66/2014) riguardanti il contenimento della spesa pubblica e la conseguente riduzione dei trasferimenti

dovuti dallo Stato alle Regioni, con modalità definite e concordate in sede di Conferenza Stato Regioni, hanno comportato consistenti tagli alla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) e hanno inciso in modo sostanziale anche sulle procedure di attuazione.

Al fine di recepire le riduzioni operate a carico del Fondo FSC si sono rese necessarie successive rimodulazioni del PAR, sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC, a seguito delle quali da ultimo con DGR n. 1498/2015 si è proceduto ad approvare il piano finanziario del Programma Attuativo regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 del valore complessivo di risorse FSC pari a **euro 164,867 mln di euro** (comunicazione al Comitato di Sorveglianza con nota prot. n. 0221090 del 17/12/2015).

Nel frattempo il CIPE ha emanato disposizioni attuative concernenti la copertura finanziaria delle richiamate riduzioni legislative da porre a carico del FSC nonché alcune regole per la disciplina di funzionamento dello stesso Fondo ed in particolare:

- la delibera 41/2012 concernente fra l'altro le modalità di programmazione delle risorse FSC 2007-2013;
- la delibera 107/2012 che modifica i punti 2.1 e 3.1 della delibera 41/2012;
- la delibera 14/2013 che dispone le riduzioni a carico del Fondo per il triennio 2013-2015 in applicazione al DL 95/212 ed il rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio e alla verifica degli interventi finanziati con risorse FSC;
- la delibera 21/2014 che fissa - al punto 6 la data del 31 dicembre 2015 quale termine per l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (di seguito OGV), disponendo per il mancato rispetto della predetta scadenza l'applicazione di una sanzione complessiva pari all'1,5 per cento, per i primi sei mesi, e la revoca definitiva delle risorse nei casi in cui anche il termine del 30 giugno 2016 non fosse stato rispettato;
- la delibera 57/2016 concernente, tra l'altro, il posticipo della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, con la quale il CIPE prende atto:... *che, data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007, tenuto conto che le scadenze per i pagamenti previsti dalla citata delibera n. 166/2007 non sono più coerenti con le diverse scadenze per le OGV fissate dalla delibera n. 21/2014 e oggetto di proroga con la presente delibera, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse.*

In data 12 luglio 2018 è stata pubblicata la delibera CIPE n. 97 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto "*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 Delibera CIPE n. 57 del 2016: ricognizione sull'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e prima assegnazione delle risorse derivanti da sanzioni operate*", la quale ha preso atto degli esiti della ricognizione svolta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCOE) ai sensi della delibera CIPE n. 57/2016, con riferimento all'assunzione di OGV alla data del 31/12/2016 a valere sulle risorse FSC 2007-2013, assegnate e oggetto di monitoraggio nell'ambito della Banca Dati Unitaria (BDU) alla sessione del 30 aprile 2017.

Nel rispetto di quanto disposto dalla delibera CIPE n. 97/2017, in ordine all'applicazione delle sanzioni/revoche sulla dotazione FSC complessivamente assegnata alla Regione Umbria, è stato ridefinito in **165,189 mln di euro** (al netto della quota riservata ai Conti Pubblici Territoriali) l'ammontare di risorse FSC a disposizione del Programma Attuativo Regionale 2007-2013, recepito dalla Giunta regionale con DGR 963/2018. Con lo stesso atto la Giunta regionale, nel ridefinire l'effettiva dotazione di risorse FSC a disposizione del Programma (165,189 mln di euro), ha imputato la

sanzione dell'1,5% (6.777,00 euro) - disposta dalla delibera CIPE 97/2017 - al complesso delle economie generate nell'ambito della linea di Azione V.1.1 "Realizzazione attività di supporto all'attuazione del PAR" (Asse V "Assistenza tecnica") del PAR FSC 2007-2013.

### Esiti verifiche sull'attuazione

Tenuto conto delle risorse disponibili, l'azione dell'amministrazione regionale è proseguita con l'ottica di completare celermente la realizzazione di tutte le azioni previste dal PAR mettendo in atto procedure e accorgimenti tecnici funzionali al rispetto dei termini stabiliti dalla normativa di riferimento e soprattutto ad amplificare l'efficacia delle politiche e l'impatto delle azioni sul contesto socio-economico regionale.

Ad oggi il Programma FSC 2007-2013 presenta un livello di realizzazione molto elevato con oltre il 90% degli interventi conclusi.

In considerazione di ciò, alla luce altresì delle recenti disposizioni introdotte dall'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 - che prevede una riclassificazione dei documenti programmatori delle risorse FSC inerenti i cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud, un unico Piano operativo denominato "Piano Sviluppo e Coesione", con modalità unitarie di gestione e monitoraggio - si è ritenuto opportuno effettuare una **verifica puntuale sullo stato di avanzamento delle singole linee di Azione che lo caratterizzano.**

L'esito delle verifiche ha rilevato, oltre all'ottimo livello di performance generale, che sempre nell'ottica dell'efficace utilizzo delle risorse e al fine di garantire piena attuazione al Programma, coerentemente con le finalità e le politiche prefissate prima dei tagli operati a valere sulle risorse FSC disponibili, **in corso di attuazione si è reso necessario apportare variazioni/aggiustamenti non significativi nell'utilizzo delle risorse FSC nell'ambito delle diverse linee di Azione.**

Ad oggi, stante oramai la quasi completa realizzazione della maggior parte degli interventi cofinanziati dal FSC, occorre procedere pertanto con il recepimento di tali variazioni/scostamenti nel piano finanziario del Programma, precisando che gli stessi:

- a livello di ciascun Asse, non sono superiori al 4% del valore delle risorse FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione regionale;
- a livello di ciascuna linea di Azione, non sono superiori al 20% del valore delle risorse FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione regionale;
- a livello di ciascuna Azione Cardine, non sono superiori al 20% del valore delle risorse FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione regionale per tali azioni cardine.

Si evidenzia altresì che:

- per quanto riguarda le Azioni Cardine, il valore (in termini percentuali rispetto alla dotazione complessiva di FSC) del FSC attribuito ad esse a livello di programma si mantiene non inferiore al 60% del valore del Programma con un'incidenza pari a 66,62%;
- le risorse FSC complessivamente allocate alla Priorità 3. "*Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo*" del QSN, coerentemente con quanto stabilito nell'allegato n.1 della delibera CIPE n.166/2007, mantengono una destinazione a diretta finalità ambientale o comunque una loro destinazione ambientalmente sostenibile.

Occorre altresì rappresentare che con D.G.R. n. 799/2019 la Giunta regionale ha **riprogrammato l'economia di spesa** di euro 267.126,27 generata a valere su risorse FSC da interventi (chiusi) urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale (di cui all'Accordo di Programma del 3/11/2010 tra il MATTM e la Regione Umbria) cofinanziati nell'ambito della linea di Azione III.2.1 "*Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici*" (Azione Cardine) a favore di un ulteriore intervento denominato "Fiume Tevere. Interventi di messa in sicurezza abitato di Ponte Valleceppi in Comune di Perugia per lo smaltimento acque interne".

Tale riprogrammazione, **urgente e indifferibile** in quanto necessaria all'avvio delle opere per garantire condizioni di sicurezza idraulica, è stata proposta al Comitato di indirizzo previsto dall'Accordo di Programma nel secondo semestre del 2019.

Successivamente, a seguito della redazione nel mese di dicembre 2019 del progetto esecutivo, è emersa la necessità di ulteriori risorse - euro 212.872,73 - per garantire il completo finanziamento dell'intervento suddetto il cui costo complessivo ammonta a € 480.000,00.

Ad oggi, si rende quindi **necessario utilizzare a favore dell'intervento suddetto la somma di € 212.872,73 quali economie FSC riprogrammabili** (aggiuntive rispetto a quelle già destinate con DGR n. 799/2019) generate nell'ambito della linea di Azione II.4.1 - *Completamento dell'infrastruttura a banda larga* (Az Cardine).

In sintesi la copertura finanziaria dell'intero intervento – pari a € 480.000,00 – deriverebbe:

- quanto ad € 267.126,27 da economie FSC di cui alla linea di Azione III.2.1 "*Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici*" (Azione Cardine);
- quanto ad € 212.872,73 da economie FSC di cui alla linea di Azione II.4.1 - *Completamento dell'infrastruttura a banda larga* (Azione Cardine).

E' importante sottolineare che l'intervento "Fiume Tevere. Interventi di messa in sicurezza abitato di Ponte Valleceppi in Comune di Perugia per lo smaltimento acque interne" risulta coerente con le "missioni" della politica di coesione di cui alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (DEF) 2019 richiamate dal comma 7 lettera b) dell'art. 44 del DL 34/2019, ed in particolare con quella finalizzata a "*.....realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e mitigare i rischi connessi ai cambiamenti climatici (tra cui il rischio idrogeologico)*".

Per completezza di informazione si riporta, qui di seguito, una tabella con l'indicazione degli importi dei singoli assi e le loro variazioni percentuali rispetto alla dotazione FSC/piano finanziario vigente.

Linea di Azione	Piano finanziario vigente	Nuovo Piano finanziario 2020	Variazioni percentuali
Asse I - Capitale umano e inclusione sociale	5.990.934,61	5.799.274,71	- 3,20
Asse II - Sistema delle imprese e delle TIC	23.763.213,41	23.817.572,20	0,23
Asse III - Tutela e valorizzazione ambientale e culturale	96.974.448,13	97.111.749,24	0,14
Asse IV - Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica	37.166.335,55	37.166.335,55	-
Asse V - Assistenza tecnica	1.295.006,30	1.295.006,30	-
<b>Totale linee di azione PAR</b>	<b>165.189.938,00</b>	<b>165.189.938,00</b>	-

Dal punto di vista della coerenza interna e esterna, si conferma la coerenza dell'attuale articolazione del PAR:

- con le finalità e le tipologie di azioni stabilite dal QSN come necessarie per il perseguimento degli obiettivi di riequilibrio economico e sociale;
- con il rispetto del principio di addizionalità delle risorse rispetto alla politica ordinaria;
- con l'impalcatura programmatica (declinata in obiettivi generali, specifici e operativi) del PAR FSC come originariamente definita;
- con il percorso logico-analitico di costruzione del Programma (bisogni specifici territoriali - scelte effettuate - effetti correlati);
- con le modalità e i criteri utilizzati per la scelta degli strumenti attuativi sia in termini di sussidiarietà che di adeguatezza territoriale del livello di programmazione e attuazione;
- con i principi trasversali del Programma in particolare il principio di pari opportunità tra uomini e donne e di sostenibilità ambientale;
- con l'efficacia generale del programma rappresentata dal set di indicatori in grado di descrivere e prevedere le varie tipologie di effetti attesi dal programma inclusi quelli ambientali.

Richiamando quanto già sopra evidenziato in materia di coerenza interna e esterna ed in particolare per quanto riguarda la coerenza delle variazioni/aggiustamenti e la riprogrammazione delle economie con l'efficacia generale del programma rappresentata dal set di indicatori in grado di descrivere e prevedere le varie tipologie di effetti attesi dal programma inclusi quelli ambientali, si rappresenta che gli stessi non hanno comportato una variazione di indicatori e target in merito alle azioni che direttamente o indirettamente hanno un particolare impatto ambientale.

In particolare, per quanto concerne le linee di azione relative a:

- miglioramento della gestione del ciclo idrico integrato
- miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e recupero dei siti pubblici inquinati
- la tutela e valorizzazione delle risorse naturali
- prevenzione e messa in sicurezza dai rischi naturali
- perfezionamento dei nodi regionali di mobilità

non si registrano variazioni rispetto agli effetti ambientali attesi; si procederà, comunque, all'attivazione della procedura di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della L.12/2010, al fine di valutare l'eventuale impatto delle variazioni stesse sugli esiti della procedura di valutazione ambientale strategica conclusasi con il parere motivato favorevole dell'autorità competente del 17 febbraio 2009.

<b>Piano finanziario PAR FSC</b>		
<b>Linea di Azione</b>	<b>Piano finanziario vigente</b>	<b>Nuovo Piano finanziario 2020</b>
I.1.1 - Sostegno al conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell'obbligo		
I.2.1 - Sostegno alla formazione d'eccellenza	3.501.875,40	3.424.205,25
I.3.1- Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie	2.489.059,21	2.375.069,46
<b>Sub totale Asse I</b>	<b>5.990.934,61</b>	<b>5.799.274,71</b>
II.1.1 -Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale	4.268.000,00	4.268.000,00
II.2.1 - Sostegno ai progetti di poli di innovazione	2.861.602,86	2.861.602,86
II.2.2 - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi	8.558.610,55	8.380.483,29
II.3.1 - Sostegno alla progettazione di sistemi edilizi prototipali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica	-	-
II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az Cardine)	4.239.000,00	4.023.146,79
II.5.1 - Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione	3.836.000,00	4.284.339,26
<b>Sub totale Asse II</b>	<b>23.763.213,41</b>	<b>23.817.572,20</b>
II.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Az Cardine)	30.051.000,00	30.051.000,00
III.2.1-Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici (Az Cardine)	21.772.458,95	21.985.331,68
III.3.1 - Intervento per il potenziamento della raccolta differenziata (Az Cardine)	6.160.000,00	6.160.000,00
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti pubblici inquinati (Az Cardine)	5.000.000,00	5.000.000,00
III.4.1 - Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali	829.000,00	816.906,86
III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Az Cardine)	6.081.000,00	5.662.521,31
III.5.2 - Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali	27.080.989,18	27.435.989,39
<b>Sub totale Asse III</b>	<b>96.974.448,13</b>	<b>97.111.749,24</b>
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale(Az Cardine)	8.000.000,00	8.000.000,00
IV.2.1 - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali (Az Cardine)	5.650.458,59	5.650.458,59
IV.3.1 Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici (Az Cardine)	23.515.876,96	23.515.876,96
<b>Sub Totale Asse IV</b>	<b>37.166.335,55</b>	<b>37.166.335,55</b>
V.1 - Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR (al netto taglio 1,5% Delibera CIPE 97/2017)	1.295.006,30	1.295.006,30
<b>Sub Totale Asse V</b>	<b>1.295.006,30</b>	<b>1.295.006,30</b>
<b>Totale linee di azione PAR</b>	<b>165.189.938,00</b>	<b>165.189.938,00</b>